

CONTRAM S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2806707.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI NCA (493909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.999	37.290
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.268	11.588
7) altre	118.938	280.063
Totale immobilizzazioni immateriali	141.205	328.941
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.225.533	4.146.888
2) impianti e macchinario	147.230	172.292
3) attrezzature industriali e commerciali	133.369	157.036
4) altri beni	18.162.166	17.470.031
5) immobilizzazioni in corso e acconti	942.212	755.398
Totale immobilizzazioni materiali	23.610.510	22.701.645
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	1.382.777	1.382.777
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	1.622.777	1.622.777
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
Totale crediti verso imprese collegate	478.387	478.387
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.878	8.126
Totale crediti verso altri	1.878	8.126
Totale crediti	480.265	486.513
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.103.042	2.109.290
Totale immobilizzazioni (B)	25.854.757	25.139.876
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	399.864	400.619
Totale rimanenze	399.864	400.619
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.229	2.302.688
Totale crediti verso clienti	1.822.229	2.302.688
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.987.426	1.909.780
Totale crediti verso imprese controllate	1.987.426	1.909.780
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.520	145.199
Totale crediti verso imprese collegate	118.520	145.199
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.377	1.133.747

esigibili oltre l'esercizio successivo	15.192	92.503
Totale crediti tributari	1.121.569	1.226.250
5-ter) imposte anticipate	12.406	11.008
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.077	824.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	151.035	223.990
Totale crediti verso altri	1.231.112	1.048.631
Totale crediti	6.293.262	6.643.556
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	238.533	216.986
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	238.533	216.986
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.265.269	4.601.531
3) danaro e valori in cassa	9.940	10.870
Totale disponibilità liquide	4.275.209	4.612.401
Totale attivo circolante (C)	11.206.868	11.873.562
D) Ratei e risconti	46.308	32.406
Totale attivo	37.107.933	37.045.844
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	1.894.974	1.894.974
IV - Riserva legale	111.864	111.019
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.515.707 (1)	3.499.647
Totale altre riserve	3.515.707	3.499.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	66.147	16.902
Totale patrimonio netto	8.395.399	8.329.249
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.400	1.400
4) altri	1.730.339	1.374.129
Totale fondi per rischi ed oneri	1.731.739	1.375.529
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.531.546	1.693.766
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.943.587	2.017.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.810.068	5.699.107
Totale debiti verso banche	5.753.655	7.716.727
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.807	6.407
Totale debiti verso altri finanziatori	6.807	6.407
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.449.818	4.778.124
Totale debiti verso fornitori	5.449.818	4.778.124
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.952	43.630
Totale debiti verso imprese controllate	196.952	43.630
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.992	7.239
Totale debiti verso imprese collegate	5.992	7.239
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	421.419	396.453
Totale debiti tributari	421.419	396.453
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.195	549.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	278.808	383.470
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	793.003	932.630
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	759.587	813.587
Totale altri debiti	759.587	813.587
Totale debiti	13.387.233	14.694.797
E) Ratei e risconti	12.062.016	10.952.503
Totale passivo	37.107.933	37.045.844

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	1.596.990	1.580.934
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.759.367	17.965.760
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.207.894	1.854.987
altri	2.212.233	2.047.232
Totale altri ricavi e proventi	3.420.127	3.902.219
Totale valore della produzione	22.179.494	21.867.979
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.704.376	4.036.308
7) per servizi	3.763.290	3.631.669
8) per godimento di beni di terzi	591.146	556.070
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.376.461	7.215.172
b) oneri sociali	2.247.603	2.171.229
c) trattamento di fine rapporto	483.736	480.166
e) altri costi	173.301	80.406
Totale costi per il personale	10.281.101	9.946.973
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.876	40.930
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.431.358	2.373.265
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	133.884	73.057
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.596.118	2.487.252
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	755	197.490
12) accantonamenti per rischi	515.372	150.000
14) oneri diversi di gestione	390.699	554.834
Totale costi della produzione	21.842.857	21.560.596
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	336.637	307.383
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	88	158
Totale proventi da partecipazioni	88	158
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.660	10.977
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42.942	31.305
Totale proventi diversi dai precedenti	42.942	31.305
Totale altri proventi finanziari	64.602	42.282
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	214.942	282.019
Totale interessi e altri oneri finanziari	214.942	282.019
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(150.252)	(239.579)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	186.385	67.804
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	127.159	51.679
imposte relative a esercizi precedenti	(5.522)	-
imposte differite e anticipate	(1.399)	(777)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	120.238	50.902
21) Utile (perdita) dell'esercizio	66.147	16.902

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	66.147	16.902
Imposte sul reddito	120.238	50.902
Interessi passivi/(attivi)	150.340	239.737
(Dividendi)	(88)	(158)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.007)	(86.638)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	322.630	220.745
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	825.394	362.573
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.462.234	2.414.195
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.248	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.751.271)	(2.446.497)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	542.605	330.271
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	865.235	551.016
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	755	197.490
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	480.459	(150.289)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	671.694	(1.861.507)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(13.902)	(21.150)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.109.513	3.753.698
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(312.580)	490.038
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.935.939	2.408.280
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.801.174	2.959.296
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(150.340)	(239.737)
(Imposte sul reddito pagate)	45.590	82.957
Dividendi incassati	88	158
(Utilizzo dei fondi)	(631.404)	(601.064)
Totale altre rettifiche	(736.066)	(757.686)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.065.108	2.201.610
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.347.054)	(4.119.275)
Disinvestimenti	2.772.111	2.576.744
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	156.860	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(21.660)	(10.977)
Disinvestimenti	113	1.497
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(439.630)	(1.552.011)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(74.033)	(47.674)
Accensione finanziamenti	400	-

(Rimborso finanziamenti)	(1.889.039)	(547.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.962.670)	(594.676)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(337.192)	54.923
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.601.531	4.549.900
Danaro e valori in cassa	10.870	7.578
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.612.401	4.557.478
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.265.269	4.601.531
Danaro e valori in cassa	9.940	10.870
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.275.209	4.612.401

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 66.147.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2024 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi.

Con DGR n. 1853 del 30 dicembre 2022, la Regione Marche ha disposto la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico extraurbano, ai sensi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, per i Bacini di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, stipulati dalla Regione Marche. Detta proroga ha effetto, senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza dei suddetti contratti sino al 30/09/2026. Questa proroga dà una stabilità operativa e di prospettiva seppur a medio termine, atteso che la Contram si sta già orientando alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi così come previsto dalle citate norme. In ogni caso, la Contram S.p.A. si prepara, comunque, per tutti gli aspetti connessi alle procedure di affidamento (tecnici, organizzativi, normativi e societari) e ritiene che le attuali alleanze e contesti societari costituiscano ancora un valore per affrontare il futuro. Rispetto all'attuale quadro normativo regionale, si spera che, conformemente alla normativa europea si reinserisca la gara a doppio oggetto; in tal modo, la Contram S.p.A., o il soggetto ad essa collegato avrà un'opportunità in più per concorrere alla procedura di affidamento.

La gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 30 settembre 2009 è stata affidata alla società unica di bacino Contram Mobilità s.c.p.a., vedeva impegnata la consorziata Contram S.p.A.; purtroppo, gli eventi sismici di ottobre 2016 hanno determinato l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti. La gestione, pertanto, è stata ridotta ad una manutenzione conservativa di tutti gli impianti tecnologici presenti, necessaria a mantenerli funzionanti in attesa della ripresa dell'esercizio. Detta manutenzione è proseguita regolarmente per l'anno 2024. Anche la manutenzione del verde è stata curata al fine di contenere l'accrescimento dell'erba e delle piante.

L'attività di parcheggio, pertanto, non ha registrato significativi incassi nel corso del 2024, gli stessi andranno ulteriormente verificati a seguito della "delocalizzazione" effettuata da Contram Mobilità s.c.p.a..

Con protocollo 8 febbraio 2017 è stata presentata, all'Ufficio Speciale Ricostruzione, la domanda di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici da parte della Contram Mobilità s.c.p.a. per le attività di sosta e terminal bus svolte nel parcheggio di Viale Betti fino al 26 ottobre 2016. Tale delocalizzazione coinvolge spazi e attività di Contram S.p.A. e spazi di Contram Reti S.p.A.

Il 23 agosto 2019 l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha emesso il decreto di rimborso per le spese risultanti ammissibili a contributo e delle quali alcune delle lavorazioni più urgenti erano state già eseguite per dar seguito alla delocalizzazione. Nel dicembre 2023 è stata inviata all'USR la documentazione necessaria per la conclusione della pratica di delocalizzazione al fine di percepire le somme decretate e che sono poi state successivamente liquidate nel mese di giugno 2024.

Anche nel 2024, fatta eccezione per la parte relativa al parcheggio, è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità", avviata nel 2004, che prevede la fornitura agevolata di servizi di trasporto per gli studenti iscritti all'Università di Camerino, grazie ad una compartecipazione significativa dell'Università stessa.

Ad estensione della convenzione in essere, nel corso del 2024 è proseguita, presso il Campus Universitario, la conduzione di una ciclostazione per il servizio di noleggio di bici elettriche URBAN/TREKKING a favore degli studenti per agevolare la mobilità degli stessi per lo studio ed il tempo libero.

Inoltre, presso il nuovo centro di ricerca denominato CHIP di Unicam in via M. delle Carceri, è proseguita la conduzione delle due colonnine di ricarica auto elettriche da 22 kW.

Nel 2024, relativamente ai punti di fermata/attesa bus sono stati svolti gli interventi necessari di manutenzione riguardanti le pensiline, per il ripristino principalmente delle superfici vetrate, e ripristino delle tabelle di fermata danneggiate da incidenti stradali o lavori sulle sedi stradali e ancora altre per vetustà. Sono stati eseguiti anche alcuni sopralluoghi insieme ai referenti di alcuni Comuni e della Provincia di Macerata per la verifica sulla possibilità di attivazione di nuove fermate e spostamenti di altre.

La Contram cerca di mantenere la qualità del servizio e la qualità a bordo del mezzo. Inoltre, anche nelle aree di montagna si è cercato di mantenere i servizi che, pur non essendo collegamenti remunerativi per l'azienda, tuttavia,

sono molto utili per raggiungere Terni e Roma e collegarle ai comuni che gravitano sulla Val Nerina, o in direzione di essa, tra i quali: Pieve Torina, Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera.

Contram S.p.A. nel servizio di collegamento con Roma si è dotata di un proprio sistema di vendita on-line, in rivendita e a bordo, contrattualizzando le principali rivendite della linea. La gestione dei sistemi di vendita consente una maggiore flessibilità nel proporre sconti e promozioni legate agli eventi del territorio.

Anche nel 2024 si è mantenuto l'assetto già in corso nel 2023 che prevedeva lo svolgimento di una coppia di corse al giorno prolungata fino agli aeroporti della capitale e due coppie di corse nella giornata del lunedì e del venerdì; il servizio così sviluppato ha dato prova di essere adeguato rispetto alle richieste e meglio controllabile dal punto di vista dei costi di esercizio.

La coppia di corse giornaliere viene svolta da Flixbus, per il tramite del materiale erogatore Autolinee Crognaletti, e Contram Spa provvede a fare le adduzioni da tutti i centri dell'entroterra in modo da assicurare a tutti i Comuni la raggiungibilità della capitale, anche di domenica e fino agli aeroporti.

Il prezzo medio annuo dei carburanti e, in particolare, quello del gasolio, principalmente a causa dei conflitti bellici in corso, pur mostrando una contenuta tendenza al ribasso, si attesta attorno ai livelli massimi riscontrati negli ultimi decenni.

Dall'anno 2023, misure previste con decreto ministeriale hanno previsto disposizioni in merito alla trasparenza dei prezzi dei carburanti, alla sorveglianza degli stessi nonché la possibilità di destinare il maggiore introito incassato dallo Stato, in termini di imposta, al fine di finanziare riduzioni del prezzo finale alla pompa; in media, nel 2024, come nel 2023, il prezzo del gasolio è risultato di poco inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

La passata pandemia e la mutabilità degli scenari economici dovuti alle guerre in corso continuano ad avere degli effetti rilevanti anche sul mercato del lavoro caratterizzato, in particolare, da una continua diminuzione del un potere di acquisto dei salari; si è confermata, anche nel 2024 sia una scarsa disponibilità di conducenti, evidente anche in termini di partecipazione alle selezioni di personale di guida ed anche di alcune figure di stampo tecnico, anche nel campo dell'avviamento al lavoro, in particolare per le necessità dell'officina interna.

La Contram S.p.A. continua a prestare la massima importanza all'utilizzo di strumenti di autotutela nella sede principale e nei vari depositi periferici, con la continuazione altresì del controllo sui consumi di acqua e di energia, sui consumi di gasolio e su altre attività gestite da diversi operatori.

La produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico da 180 kWp messo in funzione nel mese di Maggio 2014, e potenziato negli anni successivi fino alla capacità di 250 kWp circa si è mantenuta nei livelli di aspettativa e di fatto rende virtualmente "carbon free" Contram S.p.A. a Camerino con oltre 200 mila kW prodotti e molti dei quali autoconsumati.

Anche nel 2024 sono proseguite le corse di collegamento diretto Camerino – Ancona del venerdì, della domenica e del lunedì. Tali collegamenti hanno suscitato un grande interesse tra gli studenti e, da subito, sono stati graditi agli utenti che affollano gli autobus. Anche le altre corse attivate nel 2014 con Ascoli e con Foligno, sempre commissionate dall'Università di Camerino, sono state riproposte per il 2024.

La ditta aggiudicataria della gara per la fornitura di gasolio alla Contram S.p.A., la Petroltenna S.r.l. (subentrata ad agosto 2023 alla precedente ditta aggiudicataria Catria Petroli S.r.l.) ha acconsentito a proseguire la fornitura, a condizioni immutate (con percentuale di ribasso pari a 1,90 % rispetto al prezzo Consip), fino alla data del 31/03/2025; la nuova gara, pubblicata in data 28/01/2025, ha previsto aggiudicazione alla stessa ditta fornitrice, dalla data del 01/04/2025 a quella del 28/11/2026 (con percentuale di ribasso pari a 0,90 % rispetto al prezzo Consip).

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., è integrato con i requisiti della L.190/2012 (modificata dal D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016) e del D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i. (modificato dal D.Lgs. n.97 del 26.05.2016) così come previsto per le società partecipate. WHISTLEBLOWING: nel 2024 non ci sono stati aggiornamenti normativi, perciò, la società ha continuato con le attività di monitoraggio e gestione delle segnalazioni. Al responsabile per le segnalazioni di Contram non sono pervenute segnalazioni.

Ai sensi del nuovo Codice Contratti – D.lgs. 36/2023 ed a seguito dell'introduzione della Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, a partire dal 01/01/2024, è venuto meno l'obbligo dell'invio annuale all'AVCP della stringa XML contenente tutte le informazioni ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190/2012 tramite invio ad ANAC del link contenente le informazioni relative ai contratti conclusi, alle procedure in corso ed aggiudicate per acquisti di tipo "Strumentale".

La Contram S.p.A. ha già da tempo istituito l'Organismo di Vigilanza ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che ha operato con competenza anche nell'anno 2024, riunendosi con cadenza regolare, apprezzando l'operato dell'azienda in un momento congiunturale difficile. L'Organismo di Vigilanza continua a seguire l'azienda nel processo di adeguamento alle nuove direttive relative al Whistleblowing e nel processo di aggiornamento del MOG.

Nell'anno 2024 sono stati immatricolati 12 autobus nuovi di varie tipologie (n.1 di classe A, n.1 di classe I, n.10 di classe II) nonché messo in servizio un autobus usato (classe A).

Per il personale si rileva che la normativa sui pensionamenti e il contesto generale di minore propensione al lavoro generano una carenza di risorse umane disponibili, in particolare tra le figure specialistiche e gli operatori di esercizio.

La crisi del settore trasporto pubblico c'è e ci sarà in futuro a livello europeo, nazionale e locale; tuttavia, per il contesto di riferimento di Contram, diversi elementi hanno contribuito a mantenere una continuità aziendale nel 2024, quantomeno in termini di equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

È necessario, però, continuare la discussione e il confronto con gli enti affidanti in materia di incrementi dei corrispettivi chilometrici, quantificati nel 2007 quando ebbero inizio i nuovi affidamenti e, quindi, i contratti di servizio

con le Province e non aggiornati all'inflazione e, comunque non adeguati agli aumenti dei costi di settore che, a tutto il 2024, hanno subito degli incrementi di almeno oltre il 30%. Anche le tariffe di fatto sono ferme al 2015. Si ricordano, in particolare, i considerevoli incrementi del prezzo del gasolio, dei costi energetici e delle materie prime. Inoltre, l'aumento dei tassi di interesse passivi colpisce il settore, anche se Contram S.p.A. parte da una buona situazione di liquidità e finanziaria tali da non aver bisogno, per ora di ulteriori politiche di indebitamento tranne l'eventuale necessità per far fronte agli investimenti in autobus secondo la programmazione approvata dalla Regione Marche a favore di Contram S.p.A.. Questo è opportuno per mantenere il necessario equilibrio economico.

Nel 2024 il valore della produzione è aumentato rispetto al 2023, anno in cui si era tornati al valore della produzione del periodo pre covid, in particolar modo hanno mostrato un sensibile incremento i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e i proventi del turismo oltretutto in alcuni servizi dove si è verificata una ripresa. Si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione; tuttavia, è necessario che la Regione Marche adegui i corrispettivi e aumenti le tariffe.

Sia tramite l'ASSTRA Nazionale, sia tramite l'ASSTRA regionale, sia tramite la Contram Mobilità s.c.p.a. è stato richiesto un necessario rafforzamento e una strutturale dei meccanismi di adeguamento inflattivo dei corrispettivi di servizio e delle tariffe anche segnalando il disequilibrio del PEF (Piano Economico Finanziario) relativo ai contratti di servizio in essere, diretto all'equilibrio stabilito a garanzia del servizio e delle imprese dal Regolamento Europeo 1370 /2007.

È opportuno segnalare che la Contram Mobilità s.c.p.a. a gennaio 2024 ha inviato una nota alla Regione Marche lamentando la situazione risorse che resta difficile e che non trova una fattiva risoluzione nonostante i numerosi incontri avuti e tavoli tecnici sull'argomento.

Contram S.p.A. con nota del 20/02/2024 ha segnalato al Comune di Fabriano che, come dai rapporti annuali comunicati periodicamente, il servizio di TPL comunale è in difficoltà a causa delle tariffe basse da parte della Regione Marche e dei corrispettivi altrettanto bassi determinati sempre dalla Regione Marche, nonostante le rilevate efficienze gestionali operate da Contram e dimostrate dai costi di produzione sensibilmente inferiori ai costi standard della normativa nazionale e ha chiesto al Comune di Fabriano di attivarsi sollecitamente presso la Regione Marche per compensare adeguatamente il servizio effettuato e da effettuarsi.

Ad agosto 2024 la Regione Marche, con DGR 1228, ha disposto di far fronte agli effetti inflattivi sulle componenti di remunerazione dei contratti di servizio e di verificare gli equilibri contrattuali e di trasferire alle aziende della regione un totale di € 4.383.727,64 per l'anno 2024 che per il bacino extraurbano della Provincia di Macerata ammontano ad € 778.267,56. Il tasso di inflazione considerato dalla Regione per il solo anno 2023 è stato del 5,4%; tale misura è sicuramente utile e porta dei benefici al bilancio del 2024, ma è insufficiente, come già detto, per compensare l'aumento dei costi e l'inflazione avutisi tra il 2007, anno di prima sottoscrizione dei contratti di servizio e il 2024, anche tenuto conto di altri interventi occasionali effettuati dalla Regione.

Ad agosto 2024, per garantire un servizio sempre puntuale all'utenza, è sopraggiunta l'esigenza di poter effettuare nella zona di Muccia una sosta dei mezzi e non più di una semplice fermata (discesa e imbarco delle persone); tenuto conto che il Comune di Muccia aveva previsto un'area parcheggio nella zona industriale, Contram ha chiesto di poter utilizzare detta area parcheggio per la sosta dei propri autobus. Il Comune ha autorizzato detta richiesta e da settembre 2024 è iniziato l'utilizzo di detta area da parte di Contram.

Per quanto riguarda i mancati ricavi, i ricavi Covid e i contributi per il caro carburante, la Regione Marche sta effettuando le verifiche sulla base delle disponibilità anche dei fondi nazionali e si è in attesa delle risultanze finali che vedono, comunque, il bacino di Macerata con dei saldi positivi, seppur di modesto importo che lasciano presagire delle somme che potrebbero essere introitate nel 2025.

Circa i servizi aggiuntivi, le partite anche contabili si sono per lo più esaurite e non vi sono state particolari evoluzioni nel corso del 2024, mentre ha avuto esito positivo la riscossione dei corrispettivi per una parte dei servizi sisma effettuati dal mese di luglio al mese di novembre 2023 la cui riscossione non era stata possibile in modo puntuale come da prassi per i corrispettivi mensili.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono principalmente a opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di Contram Reti Spa, dati in concessione a Contram Spa a seguito della scissione societaria.

Sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%
Biciclette elettriche	20,00%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83.

I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020, alla rivalutazione di n. 9 autobus e degli immobili della sede di Camerino e di Roma. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono, inoltre, state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il principio OIC 34, applicabile a decorrere dall'esercizio 2024, non determina variazioni significative sul riconoscimento dei ricavi così come contabilizzati.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
141.205	328.941	(187.736)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	113.393	415.286	11.588	2.294.328	2.834.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	377.996	-	2.014.265	2.505.654
Valore di bilancio	-	37.290	11.588	280.063	328.941
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	8.320	148.540	156.860
Ammortamento dell'esercizio	-	18.291	-	12.585	30.876
Totale variazioni	-	(18.291)	(8.320)	(161.125)	(187.736)
Valore di fine esercizio					
Costo	113.393	415.286	3.268	2.109.749	2.641.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.393	396.287	-	1.990.811	2.500.491
Valore di bilancio	-	18.999	3.268	118.938	141.205

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 118.938 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.610.510	22.701.645	908.865

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.814.031	438.507	970.025	45.050.362	755.398	51.028.323
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	374.785	-	3.046.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.298.365	268.582	850.749	27.955.116	-	31.372.812
Valore di bilancio	4.146.888	172.292	157.036	17.470.031	755.398	22.701.645
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	240.837	-	6.937	2.912.466	186.814	3.347.054
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	2.751.272	-	2.751.272
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.758.104	-	2.758.104
Ammortamento dell'esercizio	162.192	25.062	30.604	2.213.499	-	2.431.358
Totale variazioni	78.645	(25.062)	(23.667)	692.135	186.814	908.865
Valore di fine esercizio						
Costo	4.054.869	438.507	976.962	45.239.030	942.212	51.651.580
Rivalutazioni	2.631.222	2.367	37.760	340.480	-	3.011.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.460.558	293.644	881.353	27.417.344	-	31.052.899
Valore di bilancio	4.225.533	147.230	133.369	18.162.166	942.212	23.610.510

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno, nel precedente esercizio, rivalutare le seguenti attività materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

Ai sensi dell'art. 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto ai seguenti acquisti di autobus:

- n. 3 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. finanziati con Fondi DM 223/2020;
- n. 4 autobus nuovo per i servizi di T.P.L. finanziato con Fondi DM 81/2020;
- n. 8 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. finanziati con Fondi DM 315/2021;
- n. 1 autobus usato per TPL urbano;
- n. 1 autobus usato d'epoca.

Ha inoltre proceduto all'alienazione di n.16 autobus ormai vetusti.

In relazione alla movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali la società ha effettuato lavori per la sistemazione esterna della sede, ha inoltre acquistato autovetture, centralino telefonico, computer, stampanti, apparati AVM, attrezzatura d'officina, piccola attrezzatura e arredi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.715.161	916.061	2.631.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	183.146	157.334	340.480
Totale	1.938.434	1.073.395	3.011.829

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 3.011.829, l'importo netto è pari a euro 1.693.382, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 1.894.974.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Regione ha versato i seguenti contributi sull'acquisto di autobus:

- contributi per complessivi euro 929.631 su n. 7 autobus di T.P.L. acquistati nel 2023 e 2024 e finanziati con Fondi DM 223/2020;
- contributi per complessivi euro 603.706 su n. 3 autobus di T.P.L. acquistati nel 2024 e finanziati con Fondi DM 315/2021;
- contributi per complessivi euro 793.822 su n. 5 autobus di T.P.L. acquistati nel 2023 e 2024 e finanziati con Fondi DM 81/2020.

La Regione Marche ha inoltre versato un ulteriore acconto di euro 87.268 del contributo per il Progetto SBEM di bigliettazione elettronica.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i., di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale per l'intera durata della vita tecnica del mezzo, così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

Per l'autobus acquistato con contributo derivante dal DM 222/2022 è previsto il divieto di sostituzione di soggettività giuridica del proprietario fino al 31 dicembre 2026, a pena di revoca dell'incentivo, fatti salvi i casi di fusione, incorporazione, conferimento di rami di azienda.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2024 ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 2514555 del 20/05/2019 della ditta Autolinee Crognaletti Srl nel quale la CONTRAM SPA è subentrata in data dal 05/06/2023;

Durata originaria del contratto di leasing mesi 60; dal subentro mesi 32 residui;

bene utilizzato: autobus Mercedes Benz TOURISMO M/2 13 mt targato FW916XJ;

costo del bene in Euro 285.000;

saggio di interesse nominale: 2,99%

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	55.630
Prezzo di riscatto	58.500
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	4.165
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	162.906
a) lordo dei beni	285.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	20.349
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	122.094
d) di cui rettifiche di valore	
e) di cui riprese di valore	

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	285.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	20.349
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	55.630
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.165

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.103.042	2.109.290	(6.248)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di fine esercizio				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tutte le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

In merito alla partecipazione nella società Conerobus Spa si fa presente, come già commentato nello scorso esercizio, che a fronte del valore esposto in bilancio (sulla base del costo di acquisto) si è già proceduto, negli anni precedenti, ad effettuare appositi accantonamenti al fondo rischi.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 dl codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti verso imprese collegate è relativa al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	-	478.387	478.387
Crediti immobilizzati verso altri	8.126	(6.248)	1.878	1.878
Totale crediti immobilizzati	486.513	(6.248)	480.265	480.265

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	01429150434	40.000	111.716	100,00%	40.000
Contram Mobilità Scpa	Camerino	01631290432	300.000	335.992	65,00%	195.000
Totale						235.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	01343120430	30.990	1.432.624	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	01490560438	15.000	65.540	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	02296380427	10.000	29.487	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	76.197	49,67%	14.901
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	01818350439	30.000	55.311	48,51%	14.552
Conerobus S.P.A.	Ancona	00122950421	5.090.925	5.102.946	2,80%	531.046
Autolinee Crognaletti Srl	Cingoli	01136240437	179.994	1.476.914	49,99%	799.994
Totale						1.382.777

Nella tabella sono elencate le società partecipate. I dati indicati, relativi al Capitale Sociale ed al Patrimonio Netto, fanno riferimento ai bilanci approvati dalle partecipate relativi all'esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate nuove azioni delle società partecipate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	1.878	480.265
Totale	478.387	1.878	480.265

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	1.878

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387

Descrizione	Valore contabile
Totale	478.387

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.878
Totale	1.878

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
399.864	400.619	(755)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	400.619	(755)	399.864
Totale rimanenze	400.619	(755)	399.864

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.293.262	6.643.556	(350.294)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.302.688	(480.459)	1.822.229	1.822.229	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.909.780	77.646	1.987.426	1.987.426	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	145.199	(26.679)	118.520	118.520	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.226.250	(104.681)	1.121.569	1.106.377	15.192
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.008	1.398	12.406		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.048.631	182.481	1.231.112	1.080.077	151.035
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.643.556	(350.294)	6.293.262	6.114.629	166.227

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 1.822.229 euro (2.302.688 euro al 31.12.2023) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 150.536 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio, crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano e crediti per servizi scolastici verso il Comune di Camerino, Macerata e Porto Recanati non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese controllate di euro 1.987.426 è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2024 non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 118.520 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r.l. di euro 145.929, per il quale è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità di euro 145.929, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 101.291 per la quota di un finanziamento fatto dai soci.

I crediti tributari al 31.12.2024 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	372.877
Erario c/ritenute su interessi e contributi	64.899
Erario c/crediti Irpef dipendenti da compensare	400.291
Agenzia Entrate c/istanze rimborso	190.998
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	13.440
Erario c/credito imposta bonus caldaia	350
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019	6.515
Erario c/credito imposta beni strumentali L.178/2020	57.007
	1.106.377

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta miglioram. sismico	13.440
Erario c/credito imposta bonus caldaia	1.752
	15.192

Le imposte anticipate per Euro 12.406 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

CREDITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2024		DEBITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2024	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
<u>Credito imposta acquisto beni strumentali:</u>			
Credito imposta 2020 (art.1 L.160/2019 commi 184-194) 1/5 quota 2024	6.514,97	<u>Debiti per IRPEF lavoro dipendente</u>	356.345,75
Credito imposta 2021 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2024	32.030,21	<u>Debiti per IVA</u>	90.646,19
Credito imposta 2022 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2024	57.006,67	<u>Debiti per IRAP:</u>	
Credito IRES (anno imposta 2023)	29.631,00	IRAP (1 acconto 2024)	18.176,00
Credito IRAP (anno imposta 2023)	17.674,00	IRAP (2 acconto 2024)	27.264,00
<u>Crediti per benefici gasolio autotrazione:</u>			
		<u>Diritto annuale CCIAA</u>	1.865,00
Credito lug-set.2023	85.783,14		
Credito ott-dic.2023	86.491,68		
Credito gen-mar.2024	88.602,66		
Credito apr-giu.2024	90.562,61		
Crediti per assistenza fiscale 2024	171.194,00	Debiti per ritenute lavoro dipendente	172.487,33
Crediti trattamento integrativo (1701)	1.913,44	Debiti v/Inps collaboratori	1.006,03
Crediti ecced.versam. rit.lavoro dip.(1627)	385,92		
Totale	667.790,30	Totale	667.790,30

I crediti verso altri al 31.12.2024 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su caro carburanti TPL	482.242
- Svalutazione crediti	(25.857)
Crediti v/Regione per contributi su autobus	399.804
Credito per benefici gasolio autotrazione	172.638
Risarcimento sinistri	7.882
Crediti v/Inps per Fondo solidarietà	34.650
- Svalutazione crediti	(34.650)
G.S.E. c/incentivi	3.817
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	9.334
- Svalutazione crediti	(6.904)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	7.685
Crediti v/dipendenti	22.637
Altro	6.799
	1.080.077

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	255.589
- Svalutazione crediti	(168.239)
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	54.486

Descrizione	Importo
Personale dipendente per visite mediche	9.199
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	17.421
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(17.421)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	28.672
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(28.672)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	2.882
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.882)
Crediti v/Comune Macerata per interessi di mora	162
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(162)
	151.035

I crediti verso la Regione per contributi sul caro carburanti per il T.P.L. di euro 482.242 derivano da quanto stanziato dalla Regione Marche con DGR 1880 del 05/12/2023 e con Decreto n. 738 del 11/12/2023 come contributo per maggiori spese per carburante sostenute nel settore del Trasporto Pubblico Locale nel 2022. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il credito di complessivi euro 255.589 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 168.239 a causa delle ridotte disponibilità di copertura da parte del Ministero.

Il credito di euro 172.638 è relativo ai benefici sul gasolio d'autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nel 3° e 4° trimestre 2024 (D.L. 265/2000 e successivi).

Il credito di euro 34.650 verso Inps è riferito alla quota di Fondo Bilaterale di Solidarietà anticipata in parte nel 2021 ed in parte nel 2022 ai dipendenti dalla società che dovrebbe essere recuperata; a causa di rilievi sollevati dall'INPS, per tale credito si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 54.486) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 9.334) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2024, si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

La voce "Risarcimento sinistri" per euro 7.882 è relativa a crediti vantati verso assicurazioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.822.229	1.822.229
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.987.426	1.987.426
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	118.520	118.520
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.121.569	1.121.569
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.406	12.406
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.231.112	1.231.112
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.293.262	6.293.262

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2023	511.145	511.145
Utilizzo nell'esercizio	63.777	63.777
Accantonamento esercizio	133.884	133.884
Saldo al 31/12/2024	581.252	581.252

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
238.533	216.986	21.547

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	216.986	21.547	238.533
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	216.986	21.547	238.533

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2024 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 17.456.

Nel corso del 2018 la società ha proceduto alla sottoscrizione del Fondo ACOMEA a breve termine per euro 400.000; nel corso del 2020 parte di tale fondo è stato rimborsato.

Al 31/12/2024 il Fondo ACOMEA registra un valore di euro 221.077.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.275.209	4.612.401	(337.192)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.601.531	(336.262)	4.265.269
Denaro e altri valori in cassa	10.870	(930)	9.940
Totale disponibilità liquide	4.612.401	(337.192)	4.275.209

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
46.308	32.406	13.902

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.406	13.902	46.308
Totale ratei e risconti attivi	32.406	13.902	46.308

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2025)	1.556
Canoni servizi (quota 2025)	6.795
Servizi vigilanza (quota 2025)	1.660
Servizi manutenzione sistemi AVM (quota 2025)	24.195
Abbonamenti riviste (quota 2025)	549
Locazione macchine ufficio (quota 2025)	116
Contributo linea Roma (2025-2028)	1.280
Pubblicità (quota 2025)	2.921
Oneri Fondo TPL Salute 1 trim.2025	7.236
	46.308

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.395.399	8.329.249	66.150

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.806.707	-	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	1.894.974	-	-		1.894.974
Riserva legale	111.019	845	-		111.864
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.499.647	16.057	2		3.515.707
Totale altre riserve	3.499.647	16.057	2		3.515.707
Utile (perdita) dell'esercizio	16.902	(16.902)	-	66.147	66.147
Totale patrimonio netto	8.329.249	-	2	66.147	8.395.399

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
Fondo di riserva	1.596.990
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	3.515.707

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.806.707	B
Riserve di rivalutazione	1.894.974	A,B,C
Riserva legale	111.864	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.515.707	
Totale altre riserve	3.515.707	
Totale	8.329.252	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C
Fondo di riserva	1.596.990	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Totale	3.515.707	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.806.707	110.311	5.381.163	14.168	8.312.349
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni		708	13.460	(14.168)	
Altre variazioni:					
-decrementi			(2)		(2)
Risultato dell'esercizio precedente				16.902	16.902
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.806.707	111.019	5.394.621	16.902	8.329.249
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
-altre destinazioni		845	16.057	(16.902)	
Altre variazioni:					
-incrementi			3		3
Risultato dell'esercizio corrente				66.147	66.147
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.806.707	111.864	5.410.681	66.147	8.395.399

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406
Fondo riserva L. 350/2003	376.528
Fondo riserva L. 126/2020	1.389.040
	1.894.974

Per quanto concesso dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020, la Società ha proceduto, al termine dell'esercizio in corso al 31/12/2020, alla rivalutazione dei seguenti beni materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

L'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110, ha costituito il "Fondo Riserva di Rivalutazione L.126/2020" per euro 1.389.040.

Si precisa che tale riserva non è stata "affrancata".

b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.918.715
Fondo di riserva	1.596.990
Arrotondamento	1
	3.515.707

Il Fondo di riserva di Euro 1.596.990, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2023 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 1.533.271 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.389.040
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	3.792.757

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.731.739	1.375.529	356.210

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.400	1.374.129	1.375.529
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	515.372	515.372
Utilizzo nell'esercizio	-	159.162	159.162
Totale variazioni	-	356.210	356.210
Valore di fine esercizio	1.400	1.730.339	1.731.739

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 1.400, stanziata in relazione ad imposte su acquisto di azioni.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 1.730.339, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

- euro 285.416 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto e in merito a contestazioni per festività soppresse;
- euro 478.448 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione e vertenza ferie;
- euro 14.000 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 99.992 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 224.489 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 627.994 per accantonamento rischi vari di cui euro 473.294 in relazione alle azioni della società Conerobus ed euro 90.000,00 in relazione alla partecipazione Autolinee Crognaletti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.531.546	1.693.766	(162.220)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.693.766
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	310.022
Utilizzo nell'esercizio	472.242
Totale variazioni	(162.220)
Valore di fine esercizio	1.531.546

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.387.233	14.694.797	(1.307.564)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.716.727	(1.963.072)	5.753.655	1.943.587	3.810.068	592.870
Debiti verso altri finanziatori	6.407	400	6.807	6.807	-	-
Debiti verso fornitori	4.778.124	671.694	5.449.818	5.449.818	-	-
Debiti verso imprese controllate	43.630	153.322	196.952	196.952	-	-
Debiti verso imprese collegate	7.239	(1.247)	5.992	5.992	-	-
Debiti tributari	396.453	24.966	421.419	421.419	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	932.630	(139.627)	793.003	514.195	278.808	-
Altri debiti	813.587	(54.000)	759.587	759.587	-	-
Totale debiti	14.694.797	(1.307.564)	13.387.233	9.298.357	4.088.876	592.870

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 5.753.655 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2024, per un ammontare complessivo di euro 5.705.927 sono così costituiti:

- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.24 il rimborso delle rate è fermo alla 91° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 776.281 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 16° rata;
- Euro 107.076 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi, che prevedeva un ammortamento in 144 rate mensili. Il mutuo è stato rinegoziato in data 01/03/2017; a partire da tale data, alle residue 121 rate viene applicato il nuovo tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,75. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 118° rata;
- Euro 413.220 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino ci. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 73° rata;
- Euro 74.605 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/06/2018 con la UBI BANCA SPA filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,35. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 78° rata;
- Euro 26.500 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 92.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;
- Euro 8.500 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 29.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 10° rata;
- Euro 24.875 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 17/01/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 9° rata;
- Euro 27.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;
- Euro 27.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di

preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;

- Euro 29.850 relativi al finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 8° rata;

- Euro 325.323 relativi al mutuo di 500.000 euro stipulato il 06/04/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ad un tasso di interesse fisso del 2% e un ammortamento in 120 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 1,50%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 56° rata;

- Euro 1.806.376 relativi al mutuo di 4.087.461 euro stipulato il 25/09/2020 con BPER Banca filiale di Macerata. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,90%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 27° rata;

- Euro 26.397 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;

- Euro 26.397 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;

- Euro 20.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 35.000 stipulato il 27/11/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;

- Euro 434.846 relativi al mutuo di 900.000 euro stipulato il 27/11/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,80%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 25° rata;

- Euro 1.202.158 relativi al mutuo di 1.500.000 euro stipulato il 10/02/2023 con la BCC di Recanati e Colmurano della durata di 8 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 96 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 4,50%. Al 31.12.24 la Società ha proceduto al rimborso della 22° rata;

- Euro 40.005 relativi al finanziamento agevolato di euro 40.005 stipulato il 13/09/2023 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.24 non sono ancora state rimborsate rate.

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2024.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 5.449.818 (euro 4.778.124 al 31.12.2023) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, di carburanti, ricambi e alle riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 196.952 e si riferiscono al debito verso "Contram Mobilità Sspa" (relativo a fatture non ancora pagate al 31.12.2024).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 5.992 e sono riferiti principalmente alle società Autolinee Crognaletti e TRAN Srl.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	306.467

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	3.452
Erario c/IRAP	44.743
Erario c/IRES	36.976
Erario c/IVA	6.029
Debiti per imposta sostitutiva TFR	2.575
Agenzia Entrate c/cartelle rateizzate	20.343
Altro	834
	421.419

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	348.874
Debiti v/Inps pregressi per sisma 2016	378.808
Debiti v/INAIL	371
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	44.486
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	20.464
	793.003

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per euro 378.808 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo gennaio – agosto 2017 per i quali la Società ha sospeso il pagamento a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016. Il pagamento è previsto in n. 120 rate mensili a partire da gennaio 2020.

Nel corso del 2024 la società ha quindi proseguito i pagamenti delle rate. Il debito residuo di euro 378.808 al 31/12/2024 rappresenta le rate ancora da versare (euro 100.000 entro l'esercizio successivo ed euro 278.808 oltre l'esercizio successivo).

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	427.292
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	248.300
Altri debiti v/dipendenti	1.367
Contram Reti Spa	56.058
Organizzaz. sindacali da pagare	1.918
Istituti cessionari del V°	3.787
Centrale Spa	169
Altri	20.696
	759.587

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2024 e competenze maturate nel 2024.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2024 il cui importo, pari a euro 248.300, è inserito nella voce "Debiti v/dipendenti per ferie non godute".

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.753.655	5.753.655
Debiti verso altri finanziatori	6.807	6.807
Debiti verso fornitori	5.449.818	5.449.818
Debiti verso imprese controllate	196.952	196.952
Debiti verso imprese collegate	5.992	5.992
Debiti tributari	421.419	421.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	793.003	793.003
Altri debiti	759.587	759.587
Debiti	13.387.233	13.387.233

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	5.753.655	5.753.655
Debiti verso altri finanziatori	6.807	6.807
Debiti verso fornitori	5.449.818	5.449.818
Debiti verso imprese controllate	196.952	196.952
Debiti verso imprese collegate	5.992	5.992
Debiti tributari	421.419	421.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	793.003	793.003
Altri debiti	759.587	759.587
Totale debiti	13.387.233	13.387.233

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.062.016	10.952.503	1.109.513

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.566	(2.263)	4.303
Risconti passivi	10.945.937	1.111.776	12.057.713
Totale ratei e risconti passivi	10.952.503	1.109.513	12.062.016

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	4.303

Descrizione	Importo
Risconti passivi (quota proventi titoli di viaggio)	839.026
Risconti passivi (quota servizi noleggio)	1.523
Risconti passivi (quota contributi in c/capitale)	11.217.164
Altri di ammontare non apprezzabile	
	12.062.016

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
22.179.494	21.867.979	311.515

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.759.367	17.965.760	793.607
Altri ricavi e proventi	3.420.127	3.902.219	(482.092)
Totale	22.179.494	21.867.979	311.515

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Corrispettivi servizi extraurbani	8.097.267	8.006.309	90.958
Corrispettivi servizi urbani	1.080.560	1.008.741	71.819
Corrispettivi servizi urbani- scolastici	1.189.795	1.148.061	41.734
Corrispettivi servizi scuolabus	1.127.370	1.122.978	4.392
Proventi linee extraurbane	3.307.251	3.139.963	167.288
Proventi linee urbane	495.945	600.663	(104.718)
Proventi linee statali	36.162	27.576	8.586
Proventi e-bike	2.344	2.054	290
Proventi turismo	3.161.156	2.661.794	499.362
Proventi servizi scolastici	104.416	113.863	(9.447)
Proventi corse Unicam	32.618	30.491	2.127
Prest. servizi Contram Reti	60.000	50.000	10.000
Prest. servizi Contram Mobilità	35.000	35.000	
Altro	29.483	18.267	11.216
	18.759.367	17.965.760	793.607

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Fitti attivi	45.703	45.941	(238)
Proventi e ricavi diversi	124.851	115.368	9.483
Rimborsi e recuperi diversi	514.936	438.850	76.086
Plusvalenze patrimoniali	19.583	95.700	(76.117)
Sopravvenienze attive	208.002	90.225	117.777
Quota contributi in conto capitale	1.299.158	1.239.802	59.356
Crediti d'imposta		21.346	(21.346)
Contributi su rinnovo CCNL	1.186.430	1.170.464	15.966
Contributi su indennità malattia		1.573	(1.573)
Contributi su corsi formazione	8.492		8.492
Contributi G.S.E.	6.060	5.632	428

Contributi chilometrici altri enti	6.912	16.913	(10.001)
Contributo a fondo perduto da Stato/Regione		53.665	(53.665)
Contributi a sostegno trasporto scolastico		6.880	(6.880)
Contributi per incremento costi carburanti TPL		599.860	(599.860)
	3.420.127	3.902.219	(482.092)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	18.759.367
Totale	18.759.367

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.759.367
Totale	18.759.367

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
21.842.857	21.560.596	282.261

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.704.376	4.036.308	(331.932)
Servizi	3.763.290	3.631.669	131.621
Godimento di beni di terzi	591.146	556.070	35.076
Salari e stipendi	7.376.461	7.215.172	161.289
Oneri sociali	2.247.603	2.171.229	76.374
Trattamento di fine rapporto	483.736	480.166	3.570
Altri costi del personale	173.301	80.406	92.895
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.876	40.930	(10.054)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.431.358	2.373.265	58.093

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	133.884	73.057	60.827
Variazione rimanenze materie prime	755	197.490	(196.735)
Accantonamento per rischi	515.372	150.000	365.372
Oneri diversi di gestione	390.699	554.834	(164.135)
Totale	21.842.857	21.560.596	282.261

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, il costo dei carburanti, sia gasolio che metano, si è ridotto di euro 230.023 rispetto al 2023 nonostante l'incremento delle percorrenze chilometriche rispetto all'esercizio precedente; ciò è stato determinato dalla riduzione dei prezzi del carburante.

La spesa per ricambi e pneumatici ha registrato invece un lieve incremento.

Costi per servizi

I "Costi per servizi" hanno fatto rilevare un incremento rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 1.479.673 (euro 1.365.419 al 31.12.2023).

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 2.283.617 (euro 2.266.250 al 31.12.2023). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 331.797), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 296.682), dal costo di servizi di noleggio svolti da terzi (euro 236.827), dalle consulenze (euro 172.935) e dal costo delle utenze (euro 183.220).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 591.146 (euro 556.070 al 31.12.2023). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 93.695 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 419.545 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria;
- canone di leasing per un autobus da noleggio per euro 54.654.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento complessivo di euro 334.128.

Si rileva che anche per il 2024, come per il 2023, non si è fatto ricorso al lavoro interinale, privilegiando l'assunzione di personale di guida con contratti sia a tempo indeterminato che determinato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.462.234 (euro 2.414.195 al 31.12.2023).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto ad un accantonamento complessivo di euro 133.884 imputabile principalmente ai crediti verso i Ministero del Lavoro per contributo sull'indennità di malattia degli anni 2019-2021, a crediti verso clienti di dubbia esigibilità e a crediti per interessi di mora verso Enti locali.

Accantonamento per rischi

Si è proceduto ad un accantonamento complessivo di euro 515.372 per i seguenti oneri futuri:

- Euro 110.000 per premi di produzione verso personale dipendente;
- Euro 355.372 per oneri riferiti all'accordo sulla vertenza ferie;
- Euro 50.000 per oneri relativi ad altre vertenze in corso.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 390.699 euro (554.834 euro al 31.12.2023) e sono costituiti principalmente da “Oneri tributari diversi” (212.518 euro), da “Spese generali” (43.540 euro) e da “Sopravvenienze passive” (118.035 euro).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(150.252)	(239.579)	89.327

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	88	158	(70)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	21.660	10.977	10.683
Proventi diversi dai precedenti	42.942	31.305	11.637
(Interessi e altri oneri finanziari)	(214.942)	(282.019)	67.077
Totale	(150.252)	(239.579)	89.327

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			88
			88

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	156.877
Altri	58.066
Totale	214.942

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori			56.058	56.058
Interessi medio credito			156.877	156.877
Interessi su altri debiti			1.894	1.894
Altri oneri su operazioni finanziarie			114	114
Arrotondamento			(1)	(1)
Totale			214.942	214.942

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi su titoli			21.660	21.660
Interessi bancari e postali			34.715	34.715
Altri proventi		4.584	3.642	8.226
Arrotondamento			1	1
Totale		4.584	60.018	64.602

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati nel corso del 2017 a seguito degli eventi sismici e proseguiti, anche se in misura ridotta nel 2024, hanno prodotto nell'esercizio 2024 i seguenti ricavi:

- Euro 1.441.332 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
120.238	50.902	69.336

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	127.159	51.679	75.480
IRES	36.976	7.545	29.431
IRAP	90.183	44.134	46.049
Imposte relative a esercizi precedenti	(5.522)		(5.522)
Imposte differite (anticipate)	(1.399)	(777)	(622)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
IRES	(1.169)	(777)	(392)
IRAP	(230)		(230)
Totale	120.238	50.902	69.336

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2023 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2023 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff.fiscale-civilist.)	38.314	9.196	38.314	1.812	38.314	9.196	38.314	1.812
Totale	38.314	9.196	38.314	1.812	38.314	9.196	38.314	1.812
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(9.196)		(1.812)		(9.196)		(1.812)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	38.314	38.314
Differenze temporanee nette	(38.314)	(38.314)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.196)	(1.812)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.196)	(1.812)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento imp.fotovoltaici (diff.fiscale-civilist.)	38.314	38.314	24,00%	9.196	4,73%	1.812

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	16	10	6
Operai	224	216	8
Totale	242	228	14

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	16
Operai	224
Totale Dipendenti	242

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.059	19.780

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 19.780.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sottoindicato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
Totale	2.806.707	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.806.707	1	2.806.707	1
Totale	2.806.707	-	2.806.707	-

Si fa presente che la società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	575.280	575.280	
Beni di terzi presso l'impresa	3.596.445	3.675.486	(79.041)
	4.171.725	4.250.766	(79.041)

I "Rischi assunti dall'impresa" per euro 575.280 sono inerenti a fidejussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fideiussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fideiussione a favore di Terminal Marche Bus.

I "Beni di terzi presso l'impresa" per euro 3.596.445 sono costituiti da:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 348.300 relativi a n. 3 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- "Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa" per un importo complessivo di euro 3.134.632 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre, i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico in base a norma di legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico (specifico di settore) sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica. Tuttavia, il pensionamento e/o il passaggio ad altre aziende per naturali progressioni di carriera di personale già inserito nei "quadri" di Contram S.p.A. rende necessaria la previsione di reinserire in azienda nuove e qualificate risorse umane.

Nel corso del 2024, Contram ha continuato ad investire in maniera determinata in special modo in nuovi autobus seguendo i programmi regionali, nazionali ed europei, anche attingendo a tutte le risorse disponibili per le sedi di proprietà; a tal fine l'azienda ha in parte accantonato la necessaria liquidità per l'avvio degli investimenti che, tuttavia, potrebbe non essere sufficiente dato il ciclo economico problematico a causa dell'aumento dei fattori della produzione dovuto per la gran parte alla guerra in Ucraina.

Tuttavia, la stima dell'effetto della crisi russo-ucraina sulla situazione patrimoniale della società, ad oggi, non è quantitativamente determinabile.

Nel 2024 è stato superato il valore della produzione del 2023 che, a sua volta, aveva superato quello del periodo pre covid (20.320.593 del 2019, 21.867.979 del 2023 e 22.179.494 del 2024), in particolar modo sono aumentati i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e i proventi del turismo oltretutto in alcuni servizi. Si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione; tuttavia, è necessario che la Regione Marche adegui i corrispettivi e aumenti le tariffe tenendo conto di quanto accaduto dal 2007 al 2024 evitando interventi spot parziali che non soddisfano la necessità di compensazione degli oneri di servizio pubblico e di avere un margine di utile ragionevole.

Tra i punti critici vi potrebbero essere una minore disponibilità di risorse pubbliche utilizzate da Stato, Regioni e Comuni per compensare gli oneri di servizio pubblico che imprese come la Contram S.p.A. svolgono e una minore domanda di trasporto da parte degli utenti.

I provvedimenti normativi e le indicazioni di governo hanno assicurato un sostegno economico e finanziario al settore; quindi, complessivamente non si ravvedono ad oggi, cioè nel 2024, elementi critici di continuità aziendale per il futuro.

Tuttavia, è necessario rafforzare e strutturare i meccanismi di adeguamento inflattivo dei corrispettivi di servizio e delle tariffe per sanare il disequilibrio del PEF (Piano Economico Finanziario) rispetto ai contratti di servizio in essere, per l'equilibrio stabilito a garanzia del servizio e delle imprese dal Regolamento Europeo 1370/2007.

È opportuno segnalare che la Contram Mobilità s.c.p.a. ad agosto 2024 ha inviato una nota alla Regione Marche lamentando la situazione risorse che resta difficile e che non trova una fattiva risoluzione nonostante i numerosi incontri avuti e tavoli tecnici sull'argomento, ma anche per richiedere l'adeguamento dei corrispettivi all'inflazione dato che dal 2013, anno in cui è stato fatto l'ultimo adeguamento dei corrispettivi proporzionato all'inflazione avutasi dal 2007 al 2024 (oltre il 32%), oltre a un significativo aumento delle tariffe di fatto ferme al 2015 da parte della Regione.

Medesima richiesta è stata inoltrata, a gennaio 2025 dal Gestore Contram Mobilità s.c.p.a., ai Comuni di Recanati, Montefano, Montelupone e Montecassiano in relazione al servizio scuolabus erogato dalla consorziata Contram S.p.A., Comuni con i quali è in corso una serrata trattativa sia per il recupero dell'inflazione degli ultimi anni di gestione del servizio, sia per l'adeguamento del corrispettivo per il prossimo futuro.

Va ricordata positivamente l'intesa nazionale per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (2024/2026) avutasi nel corso del mese di marzo 2025 con il viceministro Rixi e le organizzazioni sindacali nazionali, finalizzata a significativi miglioramenti economici a favore dei lavoratori del settore e alla copertura degli oneri contrattuali da parte del Governo

destinando il maggior gettito fiscale derivante dalle accise sul gasolio al costo della predetta intesa di rinnovo contrattuale. Certamente si pone un problema che gli aumenti contrattuali dovranno essere anticipati, come liquidità, per lunghi periodi dalle aziende e poi il Governo prevede un meccanismo di rimborso tramite le Regioni alle singole aziende.

Meno positiva è la cosiddetta “vertenza ferie” sollevata dalle OO.SS. regionali per cui il 3 marzo 2025 Contram S.p.A. ha avuto un incontro presso la prefettura di Macerata con esito di mancato accordo i cui eventuali costi andrebbero a gravare tutti sul bilancio di Contram S.p.A. senza possibilità di rimborso né statale né dagli Enti Committenti; Contram ritiene di aver correttamente elaborato le buste paga, prende atto di una giurisprudenza altalenante, cercherà di evitare i contenziosi in tribunale e, proprio nel bilancio in approvazione per l'anno 2024, si prevedono degli accantonamenti per affrontare eventuali costi che potrebbero sopravvenire nel corso del 2025.

Sono proseguiti nei primi tre mesi del 2025 i tavoli tecnici con la Regione Marche, in particolare, per la verifica delle compensazioni dovute ai mancati ricavi e, più in generale, ai ristori Covid.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2024 la CONTRAM S.P.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, vantaggi di cui alla L. 124 /2017, art. 1, comma 125, pari ad Euro 3.923.894,63, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva risarcitoria.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

La causale è esplicita nella descrizione.

Si sono inseriti anche i contributi di carattere generale ma di settore.

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
TRAN Soc. Consortile a r.l. C.F. 02296380427	03/01/2024	7.327,94 €	Contributo Regione Marche caro carburante servizio extraurbano anno 2022
TRAN Soc. Consortile a r.l. C.F. 02296380427	03/01/2024	10.531,91 €	Contributo Regione Marche mancati ricavi per Covid servizio extraurbano anno 2022
Regione Marche C.F. 80008630420	26/01/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto gennaio 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	16/02/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto febbraio 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	22/02/2024	168.851,02 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 85 del 19/02/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	26/03/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto marzo 2024)
Contram Mobilità C.F. 01631290432	17/04/2024	106.695,26 €	Contributo sostegno TPL per Covid servizio urbano Camerino (Decreto Regione n.297-357/2021 e n.415 /2022)
Contram Mobilità C.F. 01631290432	17/04/2024	5.538,91 €	Contributo caro carburanti servizio urbano Camerino (Decreto Regione n.404 del 26/06/23)
Regione Marche C.F. 80008630420	18/04/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto aprile 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	24/04/2024	186.979,54 €	Contributi su C.C.N.L. (conguaglio anno 2023)
Contram Mobilità C.F. 01631290432	06/05/2024	6.880,38 €	Contributi a sostegno serv. scolastico Recanati
Contram Mobilità C.F. 01631290432	06/05/2024	13.071,57 €	Contributi a sostegno serv. scolastico Pioraco

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Contram Mobilità C.F. 01631290432	06/05/2024	2.233,00 €	Contributi a sostegno TPL urbano S.Severino M.
Contram Mobilità C.F. 01631290432	06/05/2024	12.315,92 €	Contributi a sostegno TPL urbano Recanati
Regione Marche C.F. 80008630420	21/05/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto maggio 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	28/05/2024	75.600,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 303 del 24/05/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	03/06/2024	1.135,18 €	Contributo per sinistro fauna selvatica (Regione Marche prot. 0320195 del 18/03/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	04/07/2024	183.600,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 81 /2020 (Decreto n. 340 del 06/06/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	05/07/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto giugno 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	05/07/2024	464.400,00 €	Contributi su acquisto n. 3 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 342 del 06/06/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	22/07/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto luglio 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	23/07/2024	12.634,09 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo set-dic.2023 Urbano Fabriano
Regione Marche C.F. 80008630420	04/09/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto agosto 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	20/09/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto settembre 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	29/10/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto ottobre 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	06/11/2024	91.440,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 81 /2020 (Decreto n. 607 del 30/10/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	11/11/2024	220.780,42 €	Contributi su acquisto n. 2 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 608 del 31/10/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	12/11/2024	87.267,52 €	Acconto contributi progetto SBEM (Decreto n. 631 del 08/11/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	19/11/2024	143.600,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 81 /2020 (Decreto n. 638 del 14/11/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	25/11/2024	25.424,27 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto novembre 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	05/12/2024	203.901,93 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 315 /2021 (Decreto n.691 del 02/12/2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	13/12/2024	2.434,09 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti A.S. 2023/2024 (Decreto n. 699 del 05/12/24)
Regione Marche C.F. 80008630420	18/12/2024	73.444,89 €	Contributi su C.C.N.L. (saldo novembre 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	20/12/2024	98.869,16 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto dicembre 2024)
Regione Marche C.F. 80008630420	24/12/2024	375.181,93 €	Contributi su acquisto n. 2 autobus Fondi DM 81 /2020

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE		DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Agenzia Dogane		16/01/2024	85.783,14 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 3 trimestre 2023, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/05/2024	70.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 4 trimestre 2023, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		17/06/2024	16.491,68 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 4 trimestre 2023, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/07/2024	70.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 1 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		16/07/2024	18.602,66 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 1 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Agenzia Dogane		20/08/2024	90.562,61 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferito 2 trimestre 2024, compensato con modello F24)
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	02/01/2024	311,07 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	02/01/2024	136,80 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/01/2024	324,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	31/01/2024	142,50 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	02/04/2024	324,03 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	02/04/2024	142,50 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	02/04/2024	303,61 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	02/04/2024	142,33 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	30/04/2024	303,61 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	30/04/2024	142,33 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	05/07/2024	303,61 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	05/07/2024	309,10 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	05/07/2024	309,10 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	08/07/2024	142,33 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	08/07/2024	143,53 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici 05754381001	C.F.	08/07/2024	143,53 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Totale			3.923.894,63 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	66.147
5% (20%) a riserva legale	Euro	3.307
a Fondo di riserva	Euro	62.840

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere riscontrate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Belardinelli